



COMUNE DI SEDINI



**Documento Unico di Programmazione
Semplificato
2025-2027**

(D.M. del 18 maggio 2018)

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	Pag. 3
2.1	Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	Pag. 4
2.1.1	Risultanze relative alla popolazione	Pag. 4
2.1.2	Risultanze relative al territorio	Pag. 5
2.1.3	Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	Pag. 6
2.2	Modalita' di gestione dei pubblici servizi	Pag. 8
2.2.1	Servizi gestiti e affidati	Pag. 8
2.3	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Pag. 10
2.3.1	Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione	Pag. 10
2.3.2	Livello di indebitamento	Pag. 11
2.4	Rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica	Pag. 12
2.5	Gestione delle risorse umane	Pag. 13
3	Il Programma triennale del fabbisogno del personale	Pag. 15
3.1	Elenco delle opere pubbliche.	Pag. 16
4	IV PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	Pag. 17
5	IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR	Pag. 18
6	V SEZIONE - Prospetti Riepilogativi di Bilancio	Pag. 19
6.1	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 20
6.2	Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	Pag. 21
6.3	Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	Pag. 22
6.4	PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	Pag. null
6.4.1	MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 23
6.4.2	MISSIONE 02 Giustizia	Pag. 24
6.4.3	MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 25
6.4.4	MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	Pag. 26
6.4.5	MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Pag. 27
6.4.6	MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 28
6.4.7	MISSIONE 07 Turismo	Pag. 29
6.4.8	MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 30
6.4.9	MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 31
6.4.10	MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 32
6.4.11	MISSIONE 11 Soccorso civile	Pag. 33
6.4.12	MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 34
6.4.13	MISSIONE 13 Tutela della salute	Pag. 35
6.4.14	MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	Pag. 36
6.4.15	MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 37
6.4.16	MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 38
6.4.17	MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 39
6.4.18	MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 40
6.4.19	MISSIONE 19 Relazioni internazionali	Pag. 41
6.4.20	MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	Pag. 42
6.4.21	MISSIONE 50 Debito pubblico	Pag. 43
6.4.22	MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	Pag. 44
6.4.23	MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	Pag. 45

D.U.P SEMPLIFICATO

I SEZIONE

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

2.1 Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

2.1.1 Risultanze relative alla popolazione

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	2024
Popolazione legale al censimento del 00/00/20xx n.	0
Popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)....	1.247
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	43
- in età scuola dell'obbligo (7/16 anni)	90
- in forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)	153
- in età adulta (30/65 anni)	643
- in età senile (oltre i 65 anni)	362
- nati nell'anno	5
- deceduti nell'anno	12
saldo naturale	0
- immigrati nell'anno	7
- emigrati nell'anno	0
saldo migratorio	0
saldo complessivo (naturale+migratorio)	0

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. xxx

2.1.2 Risultanze relative al territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 41,49
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 3
Strade	
Autostrade	km. 0
Strade Extraurbane	km. 15
Strade Urbane	km. 0
Strade locali	km. 15
Itinerari ciclopedonali	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore - PRGC - adottato	X		C.C. n. 28 del 25.07.2012
Piano regolatore - PRGC - approvato	X		C.C. n. 32 del 22.09.2016
Piano di edilizia economico-popolare - PEEP	X		C.C. n. 28 del 10.06.2003
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	X		C.C. n. 21 del 25.06.2010

Altri strumenti urbanistici (da specificare):

2.1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero Posti
ASILO NIDO	0
SCUOLE DELL'INFANZIA	1
SCUOLE PRIMARIE	1
SCUOLE SECONDARIE	1

Altre Strutture

Altre Strutture	Numero Posti
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	0
FARMACIE COMUNALI	0
ALTRE STRUTTURE (da specificare)	0

Reti e Automezzi

Reti	
DEPURATORE ACQUE REFLUE	N. 0
RETE ACQUEDOTTO	KM. 0
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	KMQ. 2.500
PUNTI LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	N. 373
RETE GAS	KM. 0
DISCARICHE RIFIUTI	N. 1
MEZZI OPERATIVI PER GESTIONE TERRITORIO	N. 1
VEICOLI A DISPOSIZIONE	N. 5

Accordi di Programma n. 1

UNIONE DI APPARTENENZA : UNIONE DEI COMUNI DELL'ANGLONA E BASSA VALLE DEL COGHINAS

ELENCO DEI COMUNI ADERENTI E RELATIVA UNIONE DI APPARTENENZA UNIONE DEI COMUNI DELL'ANGLONA E VALLE DEL COGHINAS Comuni Perfugas, Laerru, Martis, Nulvi, Chiaramonti, Osilo, Bulzi, Sedini, Tergu, Santa Maria Coghinas

Convenzioni n. 9

1. Convenzione tra i comuni di Sennori, Valledoria e Sedini per la costituzione in forma associata dell'ufficio di segreteria comunale

2. Convenzione per l'esercizio in forma associata tra i Comuni di Valledoria, Sennori, Perfugas, Trinità d'Agultu e Vignola , Viddalba, Sedini, Laerru e Osilo dell'ufficio procedimenti disciplinari;
3. Convenzione per la gestione in forma associata tra i Comuni di Valledoria, Sedini, Viddalba del servizio di raccolta trasporto smaltimento/recupero dei rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata;
4. Convenzione per l'esercizio in forma associata tra i Comuni aderenti all'Unione e L'unione dell'Anglona della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio su delega RAS;
5. Convenzione con il Plus di Osilo per la gestione associata del servizio educativo e domiciliare
6. Convenzione per la gestione associata dei servizi alla persona del distretto n.1 - ambito Anglona - Coros – Figulinas;
7. Convenzione tra i Comuni adenti all'Unione e l'Unione dell'Anglona per la gestione associata del servizio di qualificazione e formazione del personale
8. Convenzione tra i Comuni adenti all'Unione e l'Unione dell'Anglona per la gestione associata del servizio Nucleo di Valutazione
9. Convenzione tra i Comuni adenti all'Unione e l'Unione dell'Anglona per la gestione associata del servizio Centrale Unica di committenza

2.2 Modalita' di gestione dei pubblici servizi

2.2.1 Servizi gestiti e affidati

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

Servizi gestiti in forma diretta

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE
SERVIZI INFORMATIVI	Gestione diretta
SERVIZI INFORMATIVI E DI SUPPORTO PER L'OCCUPAZIONE	Gestione diretta
COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE Autorizzazioni, concessioni,	Gestione diretta
SUAPE, mercati, concessione strutture pubbliche	Gestione diretta
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI sussidi per gli indigenti	Gestione diretta
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO caccia, anagrafe canina	Gestione diretta
URBANISTICA ED EDILIZIA espropriazioni, rilascio permessi di costruire, edilizia residenziale	Gestione diretta
TRIBUTI E PAGAMENTI Accertamento e riscossione Tari, I.m.u e entrate comunali,	Gestione diretta
POLIZIA MUNICIPALE Verbalizzazioni, polizia amministrativa e annona	Gestione diretta

Servizi affidati ad ad altri soggetti

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2025	2026	2027
CULTURA Archivi, biblioteche, musei, teatri, musica	Servizi affidati in appalto: biblioteca comunale – museo Domus	da definirsi	Museo scaduto Biblioteca 31/12/2024	€ 0,00 € 18.385,10	€ 0,00 € 18.385,10	€ 0,00 € 18.385,10
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E GIOVENTÙ, SPORT Servizi per l'infanzia, mense e trasporti scolastici, formazione degli adulti, uso impianti sportivi	Servizi affidati in appalto: servizio mensa, trasporto scolastico - Fornitura di beni e servizi	Mensa Coop. Bfree Trasporto scolastico Ditta Ara Viaggi e servizi	31/05/2024 30/09/2024	€ 38.000,00 € 14.000,00	€ 38.000,00 € 14.000,00	€ 38.000,00 € 14.000,00
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI	Servizi affidati in appalto: servizio trasporto prelievi - Fornitura di beni e servizi	da definirsi		€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	Servizi affidati in appalto: Cimiteri, verde pubblico, inquinamento, igiene veterinaria,	Cimitero e verde pubblico Ditta Ara Viaggi e servizi Igiene veterinaria Canile Campanedda	31/12/2025 31/12/2025	€ 15.093,84 € 4.587,32	€ 15.093,84 € 4.587,32	€ 15.093,84 € 4.587,32
URBANISTICA ED EDILIZIA Pianificazione del territorio	Servizi affidati in appalto: Ingegneria Architettura Lavori pubblici - Fornitura di beni e servizi.	da definirsi all'occorrenza				
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ Trasporto pubblico locale, autorizzazioni e concessioni, incentivi, bici e ciclomotori, lavori in corso, provvedimenti relativi al traffico, segnaletica, sosta e parcheggi, taxi-noleggio veicoli	Servizi affidati in appalto: Fornitura di beni e servizi	da definirsi all'occorrenza				
RETI DI FORNITURA DEI SERVIZI	Servizi affidati in appalto: Luce	HERA COMM A2A ENERGIA	30/09/2024 IN ESSERE	€ 45.054,02 € 33.708,05	€ 78.762,07	€ 78.762,07
TRIBUTI E PAGAMENTI	Servizi affidati in concessione: di riscossione coattiva affidato	Agenzia delle entrate riscossioni	non definita			

Servizi gestiti in forma associata

COSTI SOSTENUTI

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Durata	Data sottoscrizione	Impegni finanziari	Tipologia di accordo	Oggetto	soggetti partecipanti
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI Accudienza anziani, sostegno per i disabili,	3	03/04/2018		CONVENZIONE	assistenza domiciliare, assistenza educativa	
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	5	30/11/2015		APPALTO	raccolta rifiuti,	
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	sino a revoca	25/03/2011		CONVENZIONE	protezione civile	
PERSONALE	sino a revoca	25/03/2011		CONVENZIONE	Formazione	
NUCLEO DI VALUTAZIONE	sino a revoca	29/04/2011		CONVENZIONE		
SEGRETERIA COMUNALE	sino alla durata del mandato del Sindaco Capofila	01/10/2019		CONVENZIONE		
funzione autorizzatoria in materia di paesaggio su delega RAS	2 anni con tacito rinnovo	25/03/2019		CONVENZIONE		
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	indeterminata	19/11/2015		CONVENZIONE		

Servizi affidati a organismi partecipati

Organismi partecipati	Durata	Data sottoscrizione	Impegni finanziari	Quota di partecipazione	Oggetto
ABBANO SPA		2004	nessuno	0,0001273134	RETI DI FORNITURA DEI SERVIZI Sistema Idrico integrato
SOCIETA' CONSORTILE PER LA PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E LO SVILUPPO DELL'ANGLONA		1999	nessuno	6,66	Gestione Patto Territoriale Anglona Verde

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

Enti strumentali partecipati:

Società controllate:

Società partecipate:

2.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

2.3.1 Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente	6.931.377,28
---	--------------

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

	anno -1	anno -2	anno -3
Fondo cassa al 31/12	5.904.571,29	5.635.024,86	4.890.240,84

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno -1	n. 0	€. 0,00
anno -2	n. 0	€. 0,00
anno -3	n. 0	€. 0,00

2.3.2 Livello di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	431.843,89	431.843,89	431.843,89
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.597.294,35	1.597.294,35	1.597.294,35
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	172.213,87	172.213,87	172.213,87
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.201.352,11	2.201.352,11	2.201.352,11
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	220.135,21	220.135,21	220.135,21
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	14.756,86	12.524,30	10.312,59
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		205.378,35	207.610,91	209.822,62
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	339.618,02	285.695,16	233.776,52
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		339.618,02	285.695,16	233.776,52
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

2.4 Rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno, che individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità/Pareggio di bilancio. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

L'Ente nel quinquennio precedente *ha rispettato* i vincoli di finanza pubblica

Patto di Stabilità/Pareggio di Bilancio										
	2019		2020		2021		2022		2023	
	Rispettato		Rispettato		Rispettato		Rispettato		Rispettato	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Patto di stabilità interno	X		X		X		X		X	

In caso di risposta negativa:

L'Ente ha / non ha applicato le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia nell'esercizio

L'Ente negli esercizi precedente *ha acquisito/ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.? no

Se sì, specificare:

2.5 Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D	3	3	
Cat. C	6	4 full time 2 part time 50%	
Cat. B	1	1	
TOTALE	10	10	

Sono inoltre in servizio: n. 1 Segretario comunale in convenzione,

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024 n. 10

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER AREA ORGANIZZATIVA

AREA AFFARI GENERALI /ECONOMICA FINANZIARIA

Qualifica	Categoria	Risorse assegnate	posti coperti
Istruttore Direttivo	Cat. D	1	X
Istruttore amministrativo	Cat. C	1	X
Istruttore Amministrativo	Cat. C	1	X
Istruttore Amministrativo	Cat. C	1 part time	
Istruttore Contabile	Cat. C	1 part time	X
Agente di polizia Locale	Cat. C	1	X

Qualifica	Categoria	Risorse assegnate	posti coperti
Istruttore Direttivo	Cat. D	1	x
Istruttore Tecnico	Cat. C	1	X
Operaio Specializzato	Cat. B	1	X

AREA SOCIO ASSISTENZIALE CULTURALE SCOLASTICA E DI PUBBLICA ASSISTENZA

Qualifica	Categoria	Risorse assegnate	posti coperti
Istruttore Direttivo	Cat. D	1	x

Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa del personale	Incidenza spesa del personale/spesa corrente
anno -1	9	€ 0,00	0,00%
anno -2	9	€ 357.713,60	24,80%
anno -3	9	€ 403.907,72	24,39%
anno -4	9	€ 423.175,45	24,01%
anno -5	9	€ 428.424,84	24,71%

3 Il Programma triennale del fabbisogno del personale

Con deliberazione della Giunta Comunale n° 52 del 02/07/2024 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale nel 2025/2027 nel cui ambito sono state previste per l'annualità 2025 le seguenti assunzioni. Tali assunzioni comportano la sottoscrizione di contratti individuali di lavoro

Posto da ricoprire	Modalità di copertura
N° 1 posto di Istruttore Tecnico a tempo determinato appartenente all'Area degli Istruttori CCNL comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, 12 ore	Assunzione art. 1 comma 557 L. n° L. n° 311/2004;

Tali assunzioni comportano la sottoscrizione di contratti individuali di lavoro di durata triennale prorogabili fino a 60gg successivi alla scadenza del mandato del Sindaco

Per il 2025 non si prevede alcuna assunzione a tempo indeterminato

3.1 Elenco delle opere pubbliche.

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni questo Ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e l'elenco annuale delle Opere Pubbliche secondo le modalità e i termini fissati dal D.M. 24/10/2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e del Regolamento attuativo DPR N.207/2010.

Gli estremi dell'atto sono i seguenti:

- Atto G.M. n.72 del 31.10.2024

4 IV PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il decreto legislativo 18 aprile 2016, nr. 50 ha introdotto numerose novità in merito alle modalità di approvigionamento di beni ed affidamento dei servizi e dei lavori, modificando sostanzialmente la normativa precedente: Allo stato attuale la proposta inerente il bilancio di previsione 2025/2027, la programmazione biennale relativa al biennio 2025/2027 oggetto di approvazione nella presente nota di aggiornamento del D.U.P., unitamente allo schema di bilancio 2025/2027 è la seguente.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SEDINI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	69.195,00	69.195,00	138.390,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
totale	69.195,00	69.195,00	138.390,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

5 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il Next Generation EU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve, infatti, modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il Next Generation EU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del Next Generation EU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia, a conferma dell'impegno concreto per la ripartenza, integra l'importo con 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 222,1 mld. Il regolamento UE 241/2021, che ha istituito il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri. Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza #NextGenerationItalia, approvato dalla Commissione europea, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Il terzo asse strategico, l'inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità principali del piano sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento:

MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura.

MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.

MISSIONE 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile.

MISSIONE 4. Istruzione e ricerca.

MISSIONE 5. Coesione e inclusione

MISSIONE 6. Salute.

Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori. Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione comunale ha avviato da mesi un importante lavoro, che ha definito una strategia complessiva di intervento partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando al contempo i bandi in pubblicazione e le scadenze. Un lavoro che ha consentito all'Amministrazione di aggiudicarsi risorse importanti, che potranno garantire a Sedini una migliore qualità urbana, maggiori servizi, tra i principali progetti finanziati dal PNRR:

- progetti a supporto della digitalizzazione dell'ente.
- interventi in materia di efficientamento energetico,
- rigenerazione urbana.

Di seguito l'elenco dei progetti.

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE		24/04/2025	14.000,00	Conclusione
FORNITURA PLAYGROND PUBBLICI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I3.1:Progetto Sport e inclusione sociale		31/01/2026	28.500,00	Esecuzione
APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	Interventi finanziati	1	1	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini		04/04/2025	2.430,00	Conclusione

D.U.P SEMPLIFICATO

II SEZIONE

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO

6.1 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore sul grado di autonomia finanziaria per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Le politiche tariffarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a mantenere inalterata la pressione tributaria e ottimizzare al massimo i servizi pubblici compatibilmente con i vincoli finanza pubblica.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, sono mantenute compatibilmente con l'evoluzione normativa, inoltre le entrate dovranno mantenere lo stesso prelievo garantendo l'efficienza del servizio a cui sono destinate.

Le politiche tariffarie dovranno essere improntate al rispetto ed i vincoli normativi e di finanza pubblica imposti dal legislatore centrale se pur mantenendole inalterate e cercando di contenerle al ribasso;

In materia di tributi e tariffe, si sono perseguiti i seguenti obiettivi:

1. invarianza delle aliquote dei tributi e delle tariffe per i servizi comunali;
 2. sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU di immobili ed aree fabbricabili e Tassa rifiuti con controlli accurati sulle superfici tassabili e numero di componenti familiari.
- Restano comunque possibili eventuali adeguamenti alle norme speciali in materia di sospensione tributaria per i comuni del cratere. Le politiche tributarie saranno improntate alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Fino ad oggi non è stato possibile intervenire per una riduzione delle entrate tributarie, se non attraverso l'introduzione di meccanismi che hanno garantito una equità nella distribuzione delle imposte e tasse a carico dei cittadini, mantenendo il prelievo fiscale dell'IMU fermo allo 0,90% per gli immobili diversi dall'abitazione principale, quest'ultima ora di nuovo esente, ed aree edificabili ed allo 0,5% per le abitazioni principali di cat. A1, A8 e A9 e con detrazione di € 200,00.

IL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE di cui all'art. 1 c. 380 lett. b) della L. 228/2012 (legge di Stabilità 2013) e può assumere anche val negativo, essendo alimentato per la maggior parte da risorse di altri Enti e solo da una piccola quota dallo Stato.

Per quanto riguarda il Fondo di solidarietà, bisogna fare molta attenzione, nella distinzione delle singole quote di cui è composto, ovvero il fattore correttivo e le quote vincolate che devono essere utilizzate solo per il raggiungimento di obiettivi di servizio.

Risorse sono finalizzate al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali dall'art. 1, comma 449, lettera d-quinquies svolti in forma singola o associata dai comuni siano ripartiti in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato per la funzione "Servizi sociali" e approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard. Gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio, per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento dei servizi sociali, sono stabiliti entro il 30 giugno 2021 e successivamente entro il 31 marzo dell'anno di riferimento con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sulla base di un'istruttoria tecnica condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard e previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Risorse destinate al potenziamento degli asili nido sono state corrispondentemente stanziare in uscita, essendo risorse soggette a monitoraggio.

Risorse erogata dal Ministero dell'Interno per incrementare le prestazioni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili, finalizzata a incrementare il numero di studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, privi di autonomia a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica.

Al momento, sul sito del Ministero dell'Interno, non risultano ancora pubblicate le spettanze anno 2025 in favore dei comuni.

6.2 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Gli investimenti previsti dal comune con fondi propri di bilancio risentono della scarsità di risorse disponibili. Si rende insostenibile l'accesso al credito per la realizzazione di opere pubbliche poiché, pur sussistendo margini di legge per l'assunzione di mutui, la spesa corrente non può garantire la sostenibilità di nuovi costi per il rimborso di prestiti. Nel bilancio di previsione si indicano pertanto entrate per oneri di urbanizzazione che vengono destinate ad interventi di riqualificazione del patrimonio comunali. Pertanto i proventi da oneri di urbanizzazione vengono utilizzati per investimenti benché la legge preveda la possibilità di un loro utilizzo parziale per spese correnti; questa scelta deve essere interpretata in senso positivo, a dimostrazione che la necessità di un utilizzo degli oneri per sostenere spese correnti per manutenzione dei beni comunali significherebbe la sussistenza di un elevato grado di criticità degli equilibri di bilancio che, al momento non paiono fortunatamente sussistere. Sempre a valere sugli oneri di urbanizzazione viene destinata la quota di € 1.000,00, per edifici di culto su proposta di realizzazione interventi a cura della Chiesa .

In attesa della definizione e pubblicazione della Legge di bilancio 2025 nell'ambito del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027 sono stati previsti gli interventi sopra elencati.

6.3 Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi, etc.), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti.

Tale fabbisogno è definito "spesa corrente". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra-tributarie. Tali entrate sono definite come "entrate correnti". La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la "spesa corrente" con "entrate per investimenti". Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata. I comuni virtuosi utilizzano, al contrario, parte delle "entrate correnti" per finanziare le "Spese per investimento".

Relativamente alla gestione corrente, il Comune di Sedini dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending Review" n. 66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali.

Pertanto la formulazione delle previsioni per ciò che concerne la spesa, saranno effettuate tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D. Lgs. 118/2011).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento ed all'implementazione dei servizi in essere in funzione del soddisfacimento dei bisogni della collettività assicurando lo stesso livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti, ispirandosi a criteri di efficienza, efficacia ed economicità..

6.4 PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

6.4.1 MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e

funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”.

OBIETTIVO STRATEGICO: BENESSERE DELLA COLLETTIVITA':

L'obiettivo è finalizzato a garantire una corretta erogazione dei servizi attraverso un coinvolgimento costruttivo della collettività anche in termini partecipativi.

Attuazione politiche di legalità partecipazione e trasparenza

Attuazione delle politiche di benessere organizzativo (Piano delle azioni positive)

Implementazione comunicazione istituzionale con divulgazione dell'attività posta in essere dall'amministrazione

Applicazione del nuovo organigramma funzionigramma e relativo repertorio di attività

Percorsi formativi di Aggiornamento costante del personale

Programmazione di riunioni operative tra gli organi di direzione politica e gli organi di direzione amministrativa per monitoraggio sui servizi erogati alla cittadinanza

6.4.2 MISSIONE 02 Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

6.4.3 MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

OBIETTIVO STRATEGICO SEDINI SICURA

Mantenimento ed implementazione sistemi video sorveglianza collegati a centrale di controllo;

Lotta al degrado attraverso servizi di polizia locale e protocolli d’intesa con associazioni di volontariato.

Gestione della sicurezza stradale, vigilanza e controlli nelle materie di competenza

6.4.4 MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo

formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

OBIETTIVO STRATEGICO: BENESSERE CULTURALE

Lotta alla dispersione scolastica:

- Mantenimento del servizio di refezione scolastica, del trasporto scolastico;
- Attivazione progetti di educazione ambientale;
- Attivazione Protocollo d’intesa con Istituto Scolastico Comprensivo di Castelsardo progetti educativi e formativi di inclusione sociale e cittadinanza attiva
- Mantenimento del presidio scolastico
- Sostenere le famiglie per garantire il diritto allo studio
- Realizzazione giornata ecologica

6.4.5 MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

OBIETTIVO STRATEGICO : BENESSERE CULTURALE

Azioni di promozione della lettura con la scuole, associazioni culturali, cooperative attraverso la creazione di un format ove inserire tutti gli incontri letterari che vengono fatti nel corso dell'anno e promozione calendarizzazione incontri di presentazioni prodotti librari - Promuovere eventi di promozione sociale e culturale attraverso corsi e laboratori , in particolare Corsi di informatica, Corsi di inglese di base, Laboratori (intreccio, Dolci e pani tradizionali, piante officinali, mostre Tali spazi creativi e di libera aggregazione risultano ottimali per conoscersi e vivere una dimensione costruttiva del gruppo, imparando nuove strategie di operatività e la dimensione dell'utilità regole;

6.4.6 MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

OBIETTIVO STRATEGICO: BENESSERE DELLA COLLETTIVITA’

Realizzazione di Politiche a sostegno dei giovani attraverso l’istituzione di un’area di servizi dedicata

Attività finalizzate: offrire canali ed opportunità innovativi di informazione e prevenzione del disagio; Sostenere l’autonoma progettazione e realizzazione di progetti aggregativi e culturali;

Ampliamento dell’offerta dei servizi allo sport;

Sostegno alle associazioni sportive del territorio

Promuovere l’organizzazione di eventi e manifestazioni sportive anche a carattere multidisciplinare;

Protocolli d’intesa con il terzo settore per la promozione dello sport nelle scuole

Concessione in uso degli impianti e spazi comunali per la pratica sportiva

Manutenzione ordinaria degli impianti sportivi.

6.4.7 MISSIONE 07 Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

OBIETTIVO STRATEGICO: SEDINI ACCOGLIENTE

Predisposizione Campagna di promozione globale che crei flussi turistici costanti finalizzati alla destagionalizzazione, spaziando dalle varie risorse del patrimonio naturalistico, ambientale, storico, culturale, religioso, enogastronomico

Mantenimento Progetto Sedini Paese nella Roccia attraverso percorsi di fruibilità che ha il suo centro focale nella Domus e si estende al locale Fraili Matta, alla chiesa campestre di San Nicola, agli scavi archeologici Domus LI Algosa e San Nicola di Silanis

Implementazione del servizio Punto informativo turistico;

Attivazione di progettualità di marketing turistico identificativo (sito web dedicato individuazione logo e marchio turistico)

Attivazione procedura per iscrizione del Comune di Sedini nelle Reti: Borgo dei borghi- Rete dei Borghi per inserimento in circuiti nazionali turistici

Promozione del turismo sportivo nel contesto ambientale attraverso una mappatura e realizzazione di percorsi pedonali caratterizzati da un circuito di collegamento

Partecipazione Bando RAS per eventi turistici

6.4.8 MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

OBIETTIVO STRATEGICO: BENESSERE AMBIENTALE

Opere a salvaguardia a contenimento del rischio idraulico

Potenziamento aree PEEP

Azioni a sostegno delle politiche abitative

Politiche urbanistiche di attuazione al PUC

Interventi di completamento della sede AVIS di Sedini

6.4.9 MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

OBIETTIVO STRATEGICO: BENESSERE AMBIENTALE

Rifiuti

Vigilanza sul corretto funzionamento Eco centro comunale ed implementazione del medesimo - Garantire livelli di efficienza dei servizi di igiene urbana attraverso costante vigilanza dell'esecuzione del servizio sotto il profilo della raccolta, trasporto e conferimento. Verifiche trimestrali sulla quantità dei rifiuti conferiti in discarica. Informare costantemente la popolazione sulle problematiche della gestione dei rifiuti al fine del raggiungimento di un'alta percentuale di raccolta differenziata con riduzione della quantità di rifiuti prodotti

6.4.10 MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

OBIETTIVO STRATEGICO: BENESSERE DELLA COLLETTIVITA'

Riqualificazione mobilità stradale e pedonale ed interventi strutturali finalizzati ad una maggior sicurezza stradale

Manutenzione ordinaria delle strade comunali

Riqualificazione viabilità stradale – Potenziamento e riqualificazione mobilità pedonale e ciclopedonale

Interventi sul patrimonio viario per la messa in sicurezza

6.4.11 MISSIONE 11 Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio”

OBIETTIVO STRATEGICO: BENESSERE DELLA COLLETTIVITA

Operatività Piano di Protezione Civile Comunale- Monitoraggio operatività del Piano - Implementazione collaborazione con le specifiche associazioni di volontariato attraverso specifici Protocolli d'intesa a regia comunale e regionale.

6.4.12 MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

OBIETTIVO STRATEGICO: BENESSERE SOCIALE

Azioni di sostegno a situazioni di disagio economico sociale attraverso l’attivazione di interventi istituzionali e servizi di attivazione comunale; Azioni di contrasto all’impoverimento attraverso gestione di attività di utilità sociale. Attuazione politiche di integrazione sociale e di prevenzione di fenomeni disagio nelle diverse fasce d’età. Attivazione politiche di benessere a sostegno della terza età. Azioni infrastrutturali a carattere socio sanitario per anziani e disabili autosufficienti e non.

Interventi per l’Infanzia e i Minori Interventi per la disabilità Interventi per gli anziani Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale Interventi per le famiglie
12.06 – Interventi per il diritto alla casa

6.4.13 MISSIONE 13 Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

OBIETTIVI

- Azioni di interlocuzione e sollecito presso la competente ASL per Ripristino dei servizi sanitari di assistenza primaria;
- Azioni a sostegno del benessere animale
- Lotta al randagismo
- Predisposizione nuova schema di convenzione con una struttura specifica per il recupero e temporanea custodia dei cani smarriti, abbandonati e catturati, con affiancamento di attenta campagna di sensibilizzazione finalizzata all’adozione

6.4.14 MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.”

OBIETTIVO STRATEGICO: BENESSERE SOCIALE

- Completamento urbanizzazioni area PIP
- Infrastrutturazione viabilità rurale a servizio aziende agricole

6.4.15 MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale”.

OBIETTIVO STRATEGICO: BENESSERE SOCIALE

Attuazione cantieri lavoro

Progetti di inclusione sociale

6.4.16 MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

OBIETTIVI

Partecipazione a bandi pubblici:

- volti a migliorare le condizioni della viabilità a servizio delle aziende agricole

6.4.17 MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

OBIETTIVO STRATEGICO: BENESSERE DELLA COLLETTIVITA’

- Interventi di efficientamento energetico attraverso partecipazione bandi per realizzazione interventi su edifici pubblici tramite azioni integrate di efficientamento finalizzato all’ottimizzazione dei consumi energetici, per il raggiungimento di elevati *standard* di sicurezza e *comfort* ambientale;
- Ottimizzare i costi di gestione degli impianti;
- Rinnovare gli impianti presenti sul territorio rendendoli più moderni ed efficienti;

6.4.18 MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

6.4.19 MISSIONE 19 Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

6.4.20 MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.”

6.4.21 MISSIONE 50 Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

6.4.22 MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

6.4.23 MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”